

Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa



PASQUA: FESTA DEL CORAGGIO

È bello vedere come le stagioni scandiscono i momenti forti che offre la liturgia. E Pasqua è arrivata in primavera, quando tutto dolcemente comincia a risvegliarsi: sbocciano i fiori, il cielo è più lucente e tutto si rallegra tanto da sollecitare ognuno ad uscire dall'inverno dei propri sepolcri.

Ci sono macigni che fanno veramente male come la guerra che porta solo perdite, l'abbandono dei bambini, la solitudine dovuta al disamore, l'angoscia di un futuro sempre più incerto. E poi la malattia del corpo e dello spirito. Di fronte a tutto ciò, comprendo che risulta difficile scommettere sulla speranza, eppure il Cristiano è proprio colui che, nonostante la sofferenza, deve trovare la forza di tornare ad essere balsamo di coraggio e letizia per se stesso e per gli altri. Di credere in quella Resurrezione per espandere il profumo di Cristo. Di essere mano caritatevole e braccia per stringere, abbracciare e srotolare i macigni che impediscono di vivere con la stessa Passione con cui Cristo ha affrontato la vita.

E allora fratelli e sorelle, coraggio! Non scoraggiatevi perché la vita è un dono meraviglioso e aspetta di essere vissuta amando in perdita! Ecco, mi piace allora donare a tutti voi lo stesso augurio che don Tonino Bello rivolse ai fedeli di allora: *"Pasqua, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi"*. E, aggiungerei, di speranze nuove.

Coraggio!

don Gennaro

ORARIO S. MESSE

Giorni Feriali e Prefestivi (Sabato)

Ore 9:00* - 18:30*

La Messa del lunedì mattina non si celebra

Domenica e giorni festivi

Ore 8:00* - ore 10:00
ore 11:30 - ore 18:30*

*Prima della Messa recita del S. Rosario

Adorazione Eucaristica

Ogni venerdì alle ore 19:30

PER RIMANERE
AGGIORNATO
SU VARIAZIONI E
NOVITÀ,
CONSULTA
SITO, FACEBOOK,
TELEGRAM,
INSTAGRAM

Camminando Insieme...



📍 Via Padre Pio, 49
☎ 0823 401456
✉ contattaci@santamariamadredellachiesamaddaloni.it
🌐 <https://www.santamariamadredellachiesamaddaloni.it>

APRILE 2024

Dal 5-7 Aprile 2024

Ostensione delle Reliquie di S. Giovanni Paolo II

Venerdì 5 Aprile

Ore 16:00 Accoglienza della Reliquia di San Giovanni Paolo II presso la clinica San Michele - Recita della Coroncina Misericordia e benedizione agli ammalati

Ore 17:30 Accoglienza della Reliquia di San Giovanni Paolo II presso la scuola A. Moro e breve processione verso la chiesa

Ore 18:30 S. Messa

Ore 19:30 Catechesi di don Enzo Carnevale "La preghiera chiave della vita" in preparazione all'evento di grazia del giubileo 2025

Sabato 6 Aprile

Nella mattinata la reliquia sarà trasportata ed esposta presso la parrocchia di N. S. di Loreto e sarà riportata nel pomeriggio

Ore 15:00 Recita della Coroncina della Divina Misericordia

Ore 16:00 Incontro con i ragazzi animata dai seminaristi

Ore 18:30 S. Messa

Ore 20:00 Veglia di preghiera animata dai giovani "Non abbiate paura - aprite le porte a Cristo", pregheremo per don Armando Lauria e Salvatore Vastano in prossimità dell'ordinazione sacerdotale

Domenica 7 Aprile - II Domenica di Pasqua e della Divina Misericordia

S. Messe ore 8:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30 (in tutte le messe testimonianza vocazionale dei seminaristi)

Ore 15:00 Recita della Coroncina della Divina Misericordia, segue saluto della reliquia di San Giovanni Paolo II

Venerdì 12 Aprile

Ore 20:00 Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni presso Parrocchia Buon Pastore

Sabato 13 Aprile

Ore 11:00 Momento di preghiera con il Vescovo Pietro con tutti i sacerdoti della forania e mandato ai volontari della mensa dei poveri

Ore 12:00 Inaugurazione della mensa dei poveri

Domenica 14 Aprile - III Domenica di Pasqua

S. Messe ore 8:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30

Giovedì 18 Aprile

Ore 19:00 Adorazione eucaristica per le vocazioni

Venerdì 19 Aprile

Ore 19:00 S. Messa solenne in cattedrale per l'ordinazione sacerdotale dei diaconi Don Armando Lauria e don Salvatore Vastano per le mani del nostro Vescovo Pietro

Sabato 20 Aprile

Ore 19:00 Prima messa del novello sacerdote Armando Lauria presso la parrocchia del Buon Pastore



Domenica 21 Aprile - IV Domenica di Pasqua

Ore 7:30 Uscita presso il parco divertimenti MagicLand di Valmontone (Roma) per la presentazione del sussidio estivo 2024

Sabato 27 Aprile

Ore 18:30 S. Messa solenne celebrata in parrocchia dal novello sacerdote Don Armando Lauria, seguirà un momento di festa

Domenica 28 Aprile - V Domenica di Pasqua

Ore 10:00 Prime comunioni - primo turno

LA VIA DELL'AMORE - IL CORAGGIO DELLA LIBERTÀ

Venerdì 22 marzo si è svolta la via Crucis organizzata dalla pastorale giovanile della diocesi di Capua e Caserta, presieduta dal Vescovo delle due Diocesi, Monsignor Pietro Lagnese, presso l'anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere. Sono stata una delle tante giovani che vi ha preso parte: è stata un'immensa emozione; l'anfiteatro ha, infatti, richiamato il Colosseo di Roma dove ogni anno si svolge la via Crucis presieduta dal Papa. Il titolo della via Crucis è stato "Croce, la Via dell'Amore - Il coraggio della libertà".



Nell'immaginario comune, spesso, si pensa che la croce sia sinonimo di morte, di sofferenza, la fine di tutto, ma la croce, proprio come ci dice il titolo della via Crucis, è la Via dell'Amore, quell'amore rigenerante che, per chi ne fa esperienza, rende liberi dalle paure, unguento che

sana l'anima e le ferite, sana i nostri mali e le nostre sofferenze. L'altra parte del titolo recita "Il coraggio della libertà", ma qual è la libertà di cui ci parla Gesù e su cui ha invitato a meditare tutti quei giovani presenti alla via Crucis? La libertà accompagnata dal coraggio di essere semplicemente noi stessi, il coraggio di mostrarci a lui fragili, deboli, sofferenti, peccatori, perché lui ci accoglie sempre, così come siamo. Personalmente, mi piace pensare alla via Crucis come alla metafora dell'esistenza mia e di ogni essere umano. Le stazioni non sono altro che le tappe della nostra vita, ed è stato davvero commovente vedere che ad ogni stazione c'erano dei giovani, miei coetanei, ad aspettare la croce, a sorreggerla e a fare un breve tratto con essa sulle spalle, per arrivare alla stazione successiva e passarla ad altri giovani. Come la croce passava di stazione in stazione, allo stesso modo Cristo cammina con noi, non ci lascia mai soli in ogni momento della nostra vita, ci dà la forza di andare avanti e di rialzarci a ogni caduta, ci accompagna durante le nostre prove. Gesù durante la via Crucis è caduto tre volte, ogni volta ha avuto la forza di rialzarsi, di andare avanti, di continuare il percorso del calvario, anche se doloroso, perché sapeva che tutto, anche se era molto difficile, avrebbe portato a qualcosa di meraviglioso. Anche il Papa alla GMG 2023 ha detto: "L'importante non è non cadere, ma non rimanere a terra". Durante la nostra vita, durante le nostre croci, proprio come Gesù è stato aiutato dal Cireneo, anche noi non siamo mai soli, ma ognuno di noi ha il suo Cireneo che non lo lascia solo, ma lo aiuta a portare avanti la sua croce, perché i pesi, le sofferenze, se condivise, pesano la



metà. Come i giovani a ogni tragitto portavano la croce insieme da una stazione all'altra e si davano forza nel sorreggerla, così allo stesso modo ognuno di noi ha qualcuno che lo aiuta che gli dà forza, basta solo avere occhi e cuore attenti. Alla fine di tutta la via Crucis è stata consegnata a tutti una candela: la luce che ognuno di noi è per la sua stessa vita e per quella degli altri, la luce simbolo di rinascita e di resurrezione, la luce che ognuno di noi dentro di sé

trova quando sana le proprie ferite che diventano cicatrici, la luce simbolo di calore, il calore di un'immensa platea di persone che si sono riunite per portare le preghiere, speranze, paure che avevano nel cuore.

Ogni esperienza, ogni sofferenza, ogni croce ci cambia, ogni morte porta a una metamorfosi, così come Cristo è resuscitato dopo il suo calvario, il mio augurio è che ognuno di noi, dopo i suoi calvari, possa trovare e assaporare la bellezza e la gioia della piena resurrezione. Ogni Pasqua della nostra vita ha un sapore dolce, diverso; ogni Pasqua ci porta a meditare sulla bellezza che c'è in ognuno di noi quando supera qualcosa di difficile, che poi lo porta a splendere, ad essere una luce diversa. Ognuno di noi possa sempre fare tesoro delle sue esperienze di sofferenza, grazie al dono dello Spirito Santo possiamo accogliere e accettarci così come siamo, accogliere le prove difficili della vita, vederle con occhi diversi e, anche se inizialmente nulla sembra chiaro, poi avrà una visione diversa, per poter assaporare e apprezzare con una maturità e consapevolezza nuove la gioia della resurrezione.

Ilaria Mastroianni

IL SACERDOZIO, CHIAMATA ALL'AMORE

Ogni volta che mi viene chiesto di parlare della mia vocazione, ho sempre la sensazione di dire troppo o di non dire nulla. Ma a pochi giorni dalla mia ordinazione presbiterale, il sentimento che emerge è la gratitudine, sentimento che ritrovo in questo frammento del salmo 116: «Come posso ricambiare al Signore tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore» (Sal 116, 12-13).

Queste parole risuonano dentro di me dagli anni del seminario e ancora oggi sono oggetto della mia preghiera, manifestando in me gli stessi sentimenti di gratitudine verso il Signore, che si è dimostrato fedele alla sua chiamata. Quella chiamata che in questi tempi è sempre meno frequente, perché si è più disposti ad ascoltare la voce del mondo che crede che chi fa una scelta del genere è un insoddisfatto dalla vita, piuttosto che la voce amorevole del Padre che non si stanca mai di chiamarci figli.

Il 19 aprile sarò ordinato presbitero. Mancano pochi giorni e ancora non riesco a realizzare il grande dono che riceverò dal Signore per le mani del Vescovo.

Essere sacerdote lo tradurrei con "essere per tutti": essere il padre, il fratello, l'amico che trovi sempre disponibile ad ascoltare, consigliare e accogliere, e attraverso i sacramenti essere l'anello di congiunzione che avvicina di più a Dio.

Armando Lauria

30° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON PEPPE DIANA: UN EVENTO DI RIFLESSIONE E IMPEGNO

Martedì 5 Marzo la Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa ha ospitato il convegno sul 30° anniversario della morte di Don Peppe Diana, il coraggioso sacerdote ucciso dalla camorra mentre combatteva la criminalità organizzata a Casal di Principe. L'evento è stato un'occasione per riflettere sul suo eroico sacrificio, sulla sua missione e sull'impegno nella lotta contro la mafia.

Al convegno, organizzato dalla parrocchia in collaborazione con varie istituzioni antimafia, hanno assistito molti cittadini per mantenere viva la memoria di Don Peppe Diana e continuare la sua missione di denuncia contro la mafia.

Significativa è stata la partecipazione di molti studenti provenienti dai vari istituti del nostro territorio tra cui quelli dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro". Gli studenti hanno mostrato un forte interesse e rispetto per la figura di Don Peppe Diana. La loro presenza ha portato un segno di speranza per il futuro ed ha alimentato il desiderio di un mondo senza mafia e pieno di pace. Durante l'evento sono state proiettate immagini e video riguardanti Don Peppe Diana, insieme a testimonianze di coloro che lo hanno conosciuto e condividono il suo impegno nella lotta contro la mafia. Da questo convegno è nato un messaggio di speranza e l'importanza di continuare la lotta contro ogni forma di criminalità.

Il 30° anniversario della morte di Don Peppe Diana è stato un momento di profonda riflessione per tutti i cittadini. L'evento ha dimostrato che il suo coraggio e altruismo continuano ad essere nell'aria e viene respirato da gruppi sempre più numerosi di persone pronte a seguire la strada della legalità e a denunciare chi ancora non è pronto a farlo.

C. P. alunno dell'I.C. Aldo Moro

CARO DON PEPPINO

Caro Don Peppino, anche se non ci sei più spero che tu possa leggere tali parole. In questi giorni a scuola abbiamo studiato la tua storia e la tua coraggiosa vita. Tu hai capito quanto la camorra, che crede di essere a capo del mondo, in realtà, è davvero debole se le persone trovano il coraggio di denunciare. Denunciare come hai fatto tu che, senza paura, hai parlato ed hai affrontato questo nemico che sembrava indistruttibile! Hai avuto la sfortuna di fare il parroco a Casal di Principe, città madre della camorra, ma tu hai trasformato questa sfortuna in un'opportunità togliendo tanti ragazzi dal girone infernale della criminalità. Questo alla camorra non è piaciuto e il giorno del tuo onomastico ti hanno sparato quattro proiettili con lo scopo di farti tacere e far tacere il tuo popolo, ma non ci sono riusciti, anzi, dopo la tua morte il popolo si è ribellato e ha trovato il coraggio di denunciare facendo rifiorire Casal di Principe. Quando ho sentito la tua storia ero, da un lato, triste e arrabbiato per la tua ingiusta morte e contro chi ti ha ucciso e, dall'altro, felice per il tuo coraggio che ha portato le persone ad affrontare la camorra. Ti stimo molto per la tua battaglia che ancora oggi "da morto" stai portando avanti!

Mi sarebbe piaciuto averti potuto incontrare se fossi nato in quegli anni.

A. S. alunno dell'I.C. Aldo Moro

LA NUOVA MENSA FORANIALE DI MADDALONI

«Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità» (1 Gv 3, 18). Queste parole dell'apostolo Giovanni esprimono un imperativo da cui nessun cristiano può prescindere. La serietà con cui il "discepolo amato" trasmette fino ai nostri giorni il comando di Gesù è resa ancora più accentuata per l'opposizione che rileva tra le *parole vuote* che spesso sono sulla nostra bocca e i *fatti concreti* con i quali siamo invece chiamati a misurarci.

L'amore non ammette alibi: chi intende amare come Gesù ha amato, deve fare proprio il suo esempio; soprattutto quando si è chiamati ad amare i poveri. Il modo di amare del Figlio di Dio, d'altronde, è ben conosciuto, e Giovanni lo ricorda a chiare lettere. Esso si fonda su due colonne portanti: Dio ha amato per primo (1 Gv 4, 10.19); e ha amato dando tutto sé stesso, anche la propria vita (1 Gv 3, 16).

Dal *Messaggio del Santo Padre Francesco* per la **1° GIORNATA MONDIALE DEI POVERI, Non amiamo a parole ma con i fatti.**



INAUGURAZIONE DELLA MENSA

Sabato 13 aprile sarà inaugurata la **nuova mensa foraniale** per persone in difficoltà, segno di carità della Chiesa Cattolica, presso la parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa.

Sarà presente il nostro Vescovo Mons. Pietro Lagnese per la celebrazione eucaristica che si svolgerà in parrocchia alle ore 11:00 e darà mandato a tutti i collaboratori volontari che si impegneranno a svolgere servizio presso tale struttura.

In un clima di serenità e semplicità la forania di Maddaloni ha accolto l'invito del nostro Vescovo, affinché tale opera potesse essere realizzata.

La mensa «*deve diventare un appello a condividere il pane quotidiano con i più poveri, perché si riconosca a tutti la dignità di figli di Dio. Questo è l'insegnamento rivolto ai sacerdoti e a tutti i fedeli.*». La cucina della mensa è stata ristrutturata diventando più capiente e più accogliente rispetto a prima. Resta solo da coltivare le nuove relazioni con gli ospiti, per farli sentire a casa, compito a cui sono chiamati i volontari che opereranno e serviranno nella nuova mensa.

La nuova mensa è uno spazio bello e accogliente dove abbiamo deciso di ospitare i gruppi delle parrocchie che decideranno di scoprire quali segni di servizio offre la Caritas Diocesana nel territorio di Maddaloni.

Don Biagio Ferrante



UNITÀ PASTORALE PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADRE DELLA CHIESA E N.S. DI LORETO - MADDALONI

OSTENSIONE DELLA RELIQUIA DI S. GIOVANNI PAOLO II

5-7 APRILE 2024



*Non abbiate paura!
Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!*

PROGRAMMA:

VENERDÌ 5 APRILE

- ore 16,00 accoglienza della reliquia presso la clinica San Michele - Recita della coroncina della Divina Misericordia e benedizione agli ammalati
- ore 17,30 accoglienza della reliquia presso la scuola A.Moro
- breve processione con la reliquia di San Giovanni Paolo II verso la chiesa
- ore 18,30 S. Messa
- ore 19,30 catechesi di don Enzo Carnevale "La preghiera chiave della vita" in preparazione all'evento di grazia del giubileo 2025

SABATO 6 APRILE

- ore 8,30 la reliquia verrà portata presso la parrocchia N.S. di Loreto
- ore 9,00 S. Messa ed esposizione del reliquiario
- dalle ore 10,00 alle 12,00 turni di Adorazione Eucaristica e confessioni
- ore 12,00 ora media e Angelus
- nel pomeriggio la reliquia verrà riportata presso la parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa
- ore 15,00 coroncina della Divina Misericordia
- ore 16,00 incontro con i ragazzi animata dai seminaristi
- ore 18,30 S. Messa
- ore 20,00 veglia di preghiera animata dai giovani "NON ABBIATE PAURA - aprite le porte a Cristo". Pregheremo per don Armando Lauria e don Salvatore Vastano in prossimità della loro ordinazione sacerdotale

DOMENICA 7 APRILE (DELLA DIVINA MISERICORDIA)

- S. Messe ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,30 presso la parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa
- S. Messa ore 11,30 presso la parrocchia N.S. di Loreto (in tutte le messe testimonianza vocazionale dei seminaristi)
- Ore 15,00 recita della coroncina della Divina Misericordia, segue saluto alla reliquia di San Giovanni Paolo II

IL PARROCO



Diocesi di Caserta

"Io sono il buon pastore.
Il buon pastore dà la propria vita per le pecore."
(Gv 10,11)

Ordinazione Presbiterale

dei diaconi

Armando Lauria
Salvatore Vastano

per la preghiera di consacrazione e l'imposizione delle mani di

S. E. Rev.ma Mons.

Pietro Lagnese

19 Aprile 2024
ore 19.00

Chiesa Cattedrale - Caserta

Appuntamenti fissi

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - INCONTRI

Ogni venerdì ore 20:00

PREPARAZIONE ALLA CRESIMA - INCONTRI

- Giovanissimi (15-18) 1° anno: sabato ore 15:30 - 17:00
- Giovanissimi (15-17) 2° anno: giovedì ore 20:00 - 21:30
- Giovani (19-30) 1° anno: sabato ore 15:30 - 17:00
- Giovani (18-30) 2° anno: sabato ore 15:30 - 17:00
- Adulti (31+): mercoledì ore 20:00 - 21:00

PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE - INCONTRI



Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato
Ore 17:30 - 19:00



DOPOSCUOLA

Lunedì, mercoledì e venerdì
ore 15:30 - 18:00



FORMAZIONE LETTORI

Sabato 13 ore 19:30



FORMAZIONE CARITAS

Ogni terzo giovedì del mese



FORMAZIONE CATECHISTI PRIMA COMUNIONE

Ogni tre lunedì



FORMAZIONE ANIMATORI

Sabato ore 17:00 - 18:30



GRUPPO COMUNICAZIONE

Ogni terzo lunedì del mese ore 19:00



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

Ogni lunedì ore 20:00



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni venerdì ore 19:30



LECTIO DIVINA

Ogni martedì ore 19:30



SACRAMENTI AGLI ANZIANI E AGLI AMMALATI

Gli ammalati e gli anziani che desiderano ricevere i sacramenti lo segnalino alla segreteria parrocchiale

CARITAS PARROCCHIALE

Centro di ascolto (CDA) - Sportello Migrantes

Distribuzione alimentare e vestiario

Lunedì e venerdì ore 16:00 - 18:00
Mercoledì ore 10:00 - 12:00



Distribuzione alimentare mensile

Ogni mese

SOSTIENI LA TUA PARROCCHIA



OFFERTE

Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa
IBAN: IT14D0200874892000400215430

